

Progetto speciale della Provincia di Brindisi

- la nOSTRa sicurezza sulla strada -

- Our Safety on The Road -

PROGRAMMA DI EDUCATIONAL
PER LA SICUREZZA STRADALE

Iniziative pubbliche sulla formazione alla guida sicura per contribuire alla riduzione dell'incidentalità stradale.

Gli interventi saranno realizzati dalla Provincia di Brindisi e finanziate dall'Unione Regionale delle Province Pugliesi (UPI PUGLIA).

PREMESSA

Il progetto mira a fornire un forte impulso alle attività di prevenzione alla sicurezza stradale attraverso un percorso formativo finalizzato a sensibilizzare alunni degli Istituti medi superiori, quali beneficiari finali, operando attraverso gruppi-target (docenti), stimolando una profonda riflessione sul valore della vita e sulle responsabilità individuali alla guida dei veicoli. Un percorso formativo e informativo che invita ragazzi e insegnanti insieme ad approfondire questioni legate al mondo contemporaneo attraverso il trasferimento di conoscenze per accrescere il proprio stile comportamentale alla guida degli auto e moto veicoli.

Lo svolgimento di tali attività rientra nelle competenze fondamentali della Provincia, così come tipizzate alla luce del riordino attuato con la legge 56/2014.

Lo scopo della Provincia di Brindisi è quello di contribuire nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 alla diffusione di una campagna formativa e di diffusa informazione su tutto il proprio territorio rivolta, nello specifico, agli studenti del triennio (3°, 4° e 5° anno) delle scuole medie superiori attraverso strumenti di divulgazione efficaci e aggiornati per la prudente tenuta di adeguati comportamenti alla guida dei veicoli.

Pertanto, le attività progettuali saranno realizzate nelle scuole, coinvolgendo i beneficiari che sono in prossimità di essere patentati, dove viene massimizzata l'attività divulgativa.

SCENARIO

Nell'attuale contesto sociale la guida su strade che registrano fra le maggiori concentrazioni di veicoli per chilometro, richiede la sensibilizzazione e preparazione dei giovani alla guida per garantire maggiore sicurezza sulle strade. Gli approfondimenti in merito da parte della psicologia sociale evidenziano come sia maggiormente efficace esercitare un orientamento degli atteggiamenti ed un'influenza sui comportamenti quando si desidera ottenere un cambiamento nelle scelte comportamentali. Pertanto, si tratta quindi di estendere i programmi di educazione stradale a tutti i beneficiari diretti e indiretti, mirandoli a raggiungere un reale aumento dei comportamenti di sicurezza sulla strada fra i giovani studenti, coinvolgendo un ampio numero di attori territoriali, ai fini della replicabilità degli interventi e, pertanto, del raggiungimento ottimale dei risultati attesi.

Per raggiungere questo obiettivo, è necessario considerare la realtà della circolazione quotidiana come terreno ed oggetto di apprendimento. L'educazione alla sicurezza stradale, oltre ad insegnare agli studenti ciò che si deve sapere sulla circolazione, dovrebbe avere come fine principale quello di affiancarli nell'apprendimento di adeguate abitudini comportamentali, in un'ottica di autotutela e di consapevole rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente circostante.

Pertanto, una formazione strutturata dei giovani che approcceranno alla patente di guida si ritiene un mezzo efficiente ed efficace per imparare a condurre i veicoli e, soprattutto, a farlo in maniera responsabile.

L'art 230 del codice della strada (D. L.vo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni) rende obbligatorie le attività di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado "allo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione, nonché per incentivare la bicicletta come mezzo di trasporto".

CONTESTO DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il dato degli incidenti stradali in Puglia nell'anno 2017, sulla base dei dati trasmessi dalle Polizie Locali, dall'Arma dei Carabinieri e dalla Polizia Stradale all'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, è di 9.786 incidenti stradali con lesione che hanno provocato il decesso di 236 individui ed il ferimento di 16.359 persone. Rispetto al 2016 il numero degli incidenti con lesione a persone è diminuito dell'1,5%, il numero degli incidenti mortali del 7,5%, il numero dei morti del 7,1% ed il numero dei feriti del 2,4%. Le strade provinciali sono quelle più a rischio: nel 2017, il 49,6% degli incidenti mortali si è verificato su strada provinciale, il 25,7% su strada statale, il 19,5% su strada urbana, il 3,3% su strada comunale extraurbana, l'1,4% su Autostrada e l'1,0% su altra strada. Il numero di morti più elevato è stato rilevato sulle strade provinciali (113 deceduti, il 47,9% del totale) seguita dalle strade statali (29,2%) e dalla strada urbana (17,4%). Nella provincia di Brindisi è stata la SS 16 la strada più incidentata con 46 sinistri, 1 decesso e 109 feriti, seguita dalla SS 7 (41 sinistri, 1 morto e 68 feriti) e dalla SS 379 che ha registrato 26 incidenti e 49 feriti. Gli ultimi dati estratti dall'ISTAT, per la Provincia di Brindisi, tra morti e feriti, il dato in termini assoluti è di 1663 per il 2017 in decremento rispetto al 2016 che è stato di 1829. Mentre il tasso di incidentalità mortale (cioè il tasso in percentuale come rapporto in incidenti stradali rispetto al totale degli incidenti è di 2.82 per l'anno 2017 e di 2.19 per l'anno 2016).

OBIETTIVI GENERALI

Le varie arterie stradali costituiscono un ambiente nel quale i ragazzi verificano progressivamente la propria autonomia e indipendenza dalla famiglia, valutano la personale propensione al rischio, possono crescere nella consapevolezza dell'autotutela come unico strumento per la prevenzione dell'incidentalità stradale. Pertanto, gli obiettivi generali del progetto sono:

- 1) Mantenere e rinforzare la rete territoriale e il collegamento tra attori che a diverso livello sono impegnati nella prevenzione degli incidenti stradali e di promozione della sicurezza stradale;
- 2) Coinvolgere il corpo docente delle scuole superiori nella progettazione e nella realizzazione di interventi di prevenzione degli incidenti stradali e di promozione della sicurezza
- 3) Realizzare interventi di prevenzione degli incidenti stradali e di promozione della sicurezza stradale attraverso percorsi inseriti nella normale attività formativa e curricolare delle scuole aderenti al progetto.

OBIETTIVI SPECIFICI

Attività formativa rivolta agli studenti del triennio (3°, 4° e 5° anno) delle scuole medie superiori attraverso strumenti di divulgazione efficaci e aggiornati che consentano di raggiungere i seguenti obiettivi:

- 1) Stimolare insegnanti e studenti delle scuole di secondo grado a riflettere in maniera critica su temi quali sicurezza stradale;
- 2) Accrescimento della conoscenza condivisa sul tema della sicurezza stradale esaltando il fattore umano nell'aumento dell'incidentalità, e con particolare riferimento ai comportamenti rischiosi, sovente radicati nelle consuetudini dei ragazzi, puntando sul senso di responsabilità individuale nell'adozione di comportamenti responsabili alla guida dei moto ed autoveicoli;
- 3) Sensibilizzazione alla cittadinanza attiva rispetto ai temi della mobilità urbana, della sicurezza e dell'osservanza delle regole stradali nella consapevolezza dei correlati rischi in caso di violazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

- Accrescimento della consapevolezza e dello sviluppo del senso civico al fine di una riduzione considerevole del numero di incidenti sulle varie arterie stradali;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e ai relativi modelli comportamentali incentrati sul concetto di responsabilità verso se stessi e verso l'altro.

3

BENEFICIARI DIRETTI

Studenti del triennio (3°, 4° e 5° anno) delle scuole medie superiori.

BENEFICIARI INDIRETTI

Corpo docente, Istituti scolastici, Comuni. Tali beneficiari potranno fruire dei risultati ottenuti attraverso attività finalizzate a moltiplicare sul territorio le azioni di prevenzione e sensibilizzazione dedicate alla tematica oggetto della presente proposta progettuale.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il percorso formativo contenuto nella presente proposta richiede, per accrescerne l'efficacia, un ampio coinvolgimento dei docenti, non solo nell'adesione formale di condividere le ore di docenza con la presenza in aula di esperti esterni, ma nella reale condivisione degli obiettivi e nell'integrazione dei contenuti, che si prestano ad approfondimenti nelle diverse discipline curriculari. Inoltre, per la conoscenza del gruppo classe e per il rapporto educativo con gli alunni, gli insegnanti possono assumere il ruolo di facilitatori dei processi formativi. Le tematiche verranno affrontate attraverso un team di esperti individuati dalla Provincia di Brindisi, secondo un programma formativo finalizzato all'affermazione dei paradigmi del rispetto delle regole e della tenuta di comportamenti prudenti in strada. La formula è quella della formazione d'aula ma con l'introduzione di elementi di project work, per cui i beneficiari (insegnanti e studenti) saranno coinvolti in maniera diretta, non solo attraverso il confronto in aula sulle tematiche della prevenzione alla guida sicura, ma anche attraverso la elaborazione di un project work che rappresenterà il prodotto finale che sarà realizzato a valle dell'attività formativa.

3

Pertanto, le modalità organizzative atterranno alle seguenti fasi:

1. Individuazione di un Coordinatore di progetto che avrà la funzione anche di svolgere le seguenti attività:

- Coordinamento degli interventi;
- Monitoraggio degli interventi formativi;
- Valutazione delle attività complessive;

Attività di valutazione del feedback degli insegnanti partecipanti con riferimento all'appropriatezza dei contenuti, all'adeguatezza della durata del corso rispetto agli obiettivi, alle competenze dei docenti, all'efficacia dell'approccio metodologico, alla qualità del materiale didattico e al clima d'aula, con l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- a) Compilazione di un questionario semi-strutturato da parte degli insegnanti;
- b) Compilazione di schede dati da parte degli esperti relative al livello di soddisfazione generale per il progetto, i suoi punti di forza e di debolezza, le impressioni sull'esperienza vissuta in classe con gli studenti, suggerimenti e consigli per migliorare la progettazione di interventi futuri;
- c) Somministrazione a tutti gli studenti coinvolti nel progetto di un questionario strutturato pre- e post-intervento finalizzato a raccogliere informazioni sulle conoscenze e sulle competenze acquisite in seguito alla partecipazione all'intervento di prevenzione

- Rendicontazione delle attività complessive.

2. Costruzione della rete delle municipalità e delle associazioni di protezione civile che insistono sul territorio provinciale di Brindisi:

- **Acquisizione di patrocini e definizione di collaborazioni con altri Enti**

Sarà richiesta la collaborazione di Comuni ai fini della costituzione del team formativo (con particolare riferimento a Comandanti e Ufficiali della Polizia Municipale) e dell'Ufficio Scolastico Provinciale per l'individuazione degli Istituti dove implementare le attività (5 Istituti);

3. Costituzione del team che si occuperà delle attività formative, distinto per argomenti macro di riferimento:

- **Individuazione di esperti e composizione del gruppo di lavoro** (Magistrati, Dirigenti ACI, Psicologi sociali, ecc - ai fini della costituzione di un gruppo di lavoro composto di 20 esperti);
- **Coinvolgimento del corpo docente** (3 docenti per Istituto);

4. Approfondimento in aula, dedicato anche agli insegnanti, valida come formazione dei formatori;

- a) rilevazione dell'opinione degli insegnanti e attività di brainstorming sulla fattibilità e applicabilità nel loro contesto lavorativo delle unità didattiche proposte in termini di contenuti e di attività per il gruppo classe;
- b) sviluppo dell'attività formativa e verifica in itinere (analisi dei bisogni inattesi e difficoltà impreviste nel corso dell'intervento);

5. Attività didattica:

- a) erogazione dell'attività didattica secondo un programma esecutivo contenente gli argomenti e le relative ore, sia per la formazione formatori sia per gli studenti, indicando le metodologie didattiche che sarà definito di seguito e inviato all'UPI Puglia prima dell'avvio delle attività.
 - b) monitoraggio degli interventi realizzati da parte degli esperti mediante valutazioni in itinere del livello di interesse e di partecipazione degli studenti, degli aspetti organizzativi e didattici, dei contenuti delle unità didattiche, dei metodi e degli strumenti di intervento e del clima d'aula
6. **Realizzazione del project work:** con la collaborazione di un videomaker sarà costruito un cortometraggio di circa 5' a cui parteciperanno come protagonisti docenti e studenti in rappresentanza delle classi coinvolte nelle attività didattiche
7. **Disseminazione risultati e avvio della comunicazione digitale** (utilizzo dei Social e dei programmi di messaggistica con la creazione di gruppi dedicati). Ciò consentirà di garantire una disseminazione delle attività progettuali e di instaurare, anche in maniera strutturata, un linguaggio dinamico e incisivo, supportato da nuove componenti multimediali di diffuso utilizzo. E proprio sui Social e sui programmi di messaggistica è possibile raccogliere i commenti dei ragazzi partecipanti (una sorta di autovalutazione raccolta in questionari anonimi compilati immediatamente dopo lo spettacolo e sulla relativa pagina Facebook facendo loro riflettere sui pericoli della strada a su alcuni aspetti legati alla sicurezza stradale);
8. **Presentazione al pubblico del project work e dei risultati del progetto alla presenza delle istituzioni territoriali competenti:** l'organizzazione dell'evento finale comporterà il coinvolgimento dell'UPI Regionale, dell'Assessorato Regionale alla mobilità, dell'AREM, dell'Ufficio Scolastico Regionale e di quello Provinciale, dell'ACI, di tutti gli Istituti scolastici, Polstrada, Carabinieri, del territorio brindisino alla presenza dei mass-media.

5

METODOLOGIA DIDATTICA E MODULI FORMATIVI PREVISTI

Le attività progettuali sono focalizzate alla presentazione di nuove metodologie didattiche e di comunicazione finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti durante le lezioni e alla conseguente presa di coscienza di quali siano i comportamenti corretti/sicuri da adottare nella guida.

La metodologia didattica verrà attuata come di seguito:

- 1) formazione dei formatori quale leva strategica per raggiungere i gruppi-target (insegnanti e studenti) delle misure di riduzione degli incidenti stradali;
- 2) illustrazione dei dati epidemiologici del problema su scala nazionale e locale: saranno fornite informazioni sui requisiti psicofisici necessari per una guida sicura, sugli effetti di alcol, droghe e farmaci, sugli elementi di primo soccorso, percezione del rischio e pressione del gruppo;
- 3) utilizzazione di metodologie didattiche di tipo attivo (quali brainstorming, studio dei casi, test stimolo, role playing, circle time) nei loro interventi, in modo tale da far sperimentare direttamente ai partecipanti alle attività formative questi approcci;
- 4) le attività con relative considerazioni saranno pubblicate sui vari social stimolando gli studenti a diventare "influencer", a trasmettere ed esprimere pensieri, opinioni ed emozioni ai propri

5

followers con l' unica regola di sentirsi liberi di trasmettere ogni pensiero relativo all'esperienza ai propri coetanei anche per cercare nuovi protagonisti che concorrano a sensibilizzare sulla prevenzione agli incidenti stradali

FINANZIAMENTO

Il progetto viene presentato per il finanziamento da parte dell'UPI Puglia a valere sulla pianificazione di budget resa disponibile per progetti speciali che saranno presentate dalle Province Pugliesi associate. Il finanziamento sarà limitato a € 20.000,00 (ventimila) e finalizzato a sostenere tutte le attività indicate nella presente proposta progettuale.

AREE DI INTERVENTO

Tutto il territorio della provincia di Brindisi

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

A conclusione delle attività svolte, la Provincia di Brindisi presenterà tutte i documenti contabili relativi alle attività contrattualizzate con i soggetti/ esperti individuati delle attività di coordinamento progettuale e delle attività formative. Inoltre, le attività svolte dovranno essere rendicontate con relazioni dettagliate per ogni evento realizzato corredato da foto, video e altro materiale documentale digitalizzato. La mancata presentazione di tale documentazione non consentirà di poter procedere alla liquidazione degli importi in anticipo e/ o a saldo a seguito della presentazione dei soli documenti contabili.

CRONOPROGRAMMA

Il progetto ha durata di 8 mesi.

Di seguito sono indicate le azioni previste in ogni fase del progetto.

- Aprile- Maggio: coordinamento degli interventi, acquisizione dei patrocini, definizione dei partenariati, progettazione delle unità didattiche, produzione delle indicazioni metodologiche per insegnanti, organizzazione del percorso formativo;
- Maggio: conferenza stampa di presentazione del progetto, formazione degli insegnanti e progettazione dell' intervento nelle classi;
- Settembre ottobre: attuazione degli interventi in classe, supervisione e monitoraggio degli insegnanti e delle attività svolte, produzione del cortometraggio, realizzazione rapporto da produrre su DVD, da poter divulgare a tutti gli Istituti scolastici per favorire la replicabilità dell'intervento;
- Novembre: realizzazione dell' evento conclusivo con presentazione del project work e performance teatrale contro l'uso di alcol alla guida;
- Novembre Dicembre: valutazione;
- Dicembre: presentazione rendicontazione.

PIANO FINANZIARIO

					Costo complessivo
Coordinamento					1.000,00
Monitoraggio e valutazione					1.000,00
Rendicontazione					500,00
Definizione Partenariati - Patrocini					500,00
Progettazione Unità' didattiche					800,00
	Istituti	Docenti-Esperti	Ore erogabili	Costo Unitario	
Formazione Formatori	5	15	25	40,00	1.000,00
Supporto Docenti Gruppo di Lavoro	5	15	45	20,00	900,00
Esperti Gruppo di lavoro	5	20	100	45,00	4.500,00
Disseminazione risultati (Esperto Social)	5	1		40,00	500,00
Elaborazione cortometraggio (Videomaker)	1	1			3.000,00
Produzione supporto digitale	500				1.500,00
Organizzazione evento finale	1				2.000,00
Performance teatrale	1				2.800,00
TOTALE					20.000,00

